FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO ROMANO MONOGRAFICO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	10295
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	TERRANOVA FRANCESCA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA 5
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ESAME ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ DALLE 14 ALLE 16
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ DALLE 9 ALLE 13; MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ DALLE 16 ALLE 17 EMAIL: FRANCESCA.TERRANOVA@UNIPA.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenza e comprensione di alcuni istituti del diritto ereditario romano, con particolare riguardo allo studio dell'evoluzione del testamento *per aes et libram*, attraverso l'analisi diretta delle fonti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di indagare l'evoluzione di un istituto e conoscere i principali orientamenti della letteratura giusromanista espressi sul tema, avvalendosi dell'esame delle fonti.

Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico ai testi dimostrando di saper prendere in considerazione le questioni poste dalla tradizione testuale e i tentativi di ricostruzione ed interpretazione dei singoli istituti, pervenendo a soluzioni autonome e personali, quanto più possibile libere da

condizionamenti.

Abilità comunicative

Acquisire un linguaggio tecnico tale da consentire un'esposizione ordinata degli argomenti trattati dalla quale emerga la consapevolezza dello studente dei problemi interpretativi posti dall'esegesi testuale e dalla ricostruzione dell'evoluzione storica dei singoli istituti trattati.

Capacità di apprendimento

Saper leggere e interpretare le fonti, esaminate a lezione, con indipendenza di giudizio, e saper ricostruire con approccio critico, alla luce delle esegesi proposte, l'evoluzione storica di alcuni istituti del diritto ereditario romano.

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

Acquisire la consapevolezza del carattere storico del fenomeno giuridico, ai fini di una comprensione piena ed integrale degli istituti del diritto vigente, per la quale è imprescindibile lo studio dell'origine e dell'evoluzione degli stessi.

Maturare, attraverso l'esame esegetico delle fonti, l'attitudine a problematizzare e a intendere il diritto come una questione 'viva e aperta', fugando così il rischio di conferire allo stesso connotati rigidamente formalistici.

Affinare il ragionamento giuridico, mediante lo studio delle impostazioni, interpretazioni e soluzioni fornite dai giuristi romani, che possa essere applicato nei vari settori del diritto in cui lo studente si dovesse trovare in futuro ad operare, compresa l'attività di ricerca in sede universitaria.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO <i>DIRITTO ROMANO MONOGRAFICO</i>
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO "Ricerche sul testamento <i>per aes et libram</i> " Etimologia di <i>testamentum</i> (4 ore); I <i>genera testamentorum</i> e il <i>testamentum per aes et libram</i> nelle fonti giurisprudenziali e letterarie: esegesi di Gai 2.99-108, I. 2.10 pr.-11, PT. 2.10 pr.-11, Tit. Ulp. 20.1-9, Gell. 15.27.3 (8 ore); La struttura complessa del <i>testamentum per aes et libram</i> in età classica: ' <i>familiae Mancipatio</i> ' e ' <i>nuncupatio testamenti</i> ' (8 ore); Indagine sull'originario valore della <i>testamenti factio</i> e importanza del ruolo dei testimoni nell'atto (6 ore); Problemi di origine dell'istituto (4 ore); Esame dei <i>verba</i> del formulario della ' <i>familiae Mancipatio</i> ' pronunciati dal <i>familiae emptor</i> : esegesi di Gai 2.104 (4 ore); Esame dei <i>verba</i> della ' <i>nuncupatio testamenti</i> ' pronunciati dal testatore: esegesi di Gai 2.104, Tit. Ulp. 20.9, Isid., <i>Etym.</i> , 5.24.12 (4 ore); Il testamento nella Legge delle XII Tavole: esame dei versetti decemvirali comunemente collocati in XII Tab. 5.3 e 5.4 (6 ore); Evoluzione del ruolo del <i>familiae emptor</i> nel testamento librato (4 ore).
TESTI CONSIGLIATI	Il materiale didattico sarà fornito dal docente a lezione.